

Copertina della scheda di sicurezza

Identificazione del prodotto:

Nome commerciale	RIEMPIMENTO IN POLIESTERE
Uso previsto	Filler
UFI	C11M-R7UF-A005-V412
Numero di articolo	SOR85226, 85227

Fornitore che presenta la scheda di sicurezza:

Fornitore:	TELL's Power AG Bahnhofweg 2 + 4 CH-6405 Immensee
------------	---

Telefono:	041 850 77 44
-----------	---------------

E-Mail :	info@tellspower.ch
----------	--

Numero di emergenza

nazionale:	145 (disponibile 24 ore, Tox Info Suisse, Zurigo; per chiamate dalla Svizzera, informazioni in tedesco, francese e italiano)
-------------------	---

Informazioni per gli utenti riguardanti:

Sezione 1

Solo per utenti professionali

Sezione 13

Non smaltire gli imballaggi completamente vuoti insieme ai rifiuti domestici. Gli imballaggi devono essere inviati al riciclaggio. Trattare i residui di prodotto e gli imballaggi non svuotati come rifiuti pericolosi. I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non perforare i contenitori non puliti, tagliare o saldare contenitori non puliti. Smaltire i rifiuti pericolosi conformemente alla direttiva 91/689/CEE in un sito di smaltimento autorizzato, indicando un numero di codice dei rifiuti conformemente alla decisione 2000/532/CE. Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle leggi e ai regolamenti regionali, nazionali e locali. I regolamenti locali possono essere più severi dei requisiti regionali o nazionali e devono essere rispettati. Svizzera: Smaltire gli imballaggi completamente svuotati con i rifiuti urbani. Restituire i contenitori parzialmente svuotati al punto vendita o consegnarli a un punto di raccolta per rifiuti speciali.

Sezione 15

Questo prodotto può essere fornito solo a utenti professionali



SCHEDA DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n° 1907/2006 - n° 2015/830)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome prodotto : PLASTOBOAT MASTICE POLIESTERE

Codice prodotto : RP085226-227-250.

UFI: 2SD0-R0AC-M00Y-QG0K

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

N / A

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : SOROMAP PEINTURES VERNIS.

Indirizzo : 1, RUE MAURICE MALLET ZI DE BELIGON.17300.ROCHEFORT SUR MER.FRANCE.

Telefono : 05.46.88.36.10. Fax : 05.46.88.36.15.

contact@soromap.com

www.soromap.com

1.4. Numero telefonico di emergenza: +33 (0)1 45 42 59 59.

Associazione/Organizzazione: INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o miscela

In ottemperanza al regolamento CE n. 1272/2008 e smi.

Liquido infiammabile, Categoria 3 (Flam. Liq. 3, H226).

Irritazione cutanea, Categoria 2 (Skin Irrit. 2, H315).

Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Tossicità riproduttiva, Categoria 2 (Repr. 2, H361d).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), Categoria 2 (STOT RE 2, H373).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 3 (Aquatic Chronic 3, H412).

2.2. Elementi dell'etichetta

In ottemperanza al regolamento CE n. 1272/2008 e smi.

Pittogrammi di pericolo:



GHS02



GHS07



GHS08

AVVERTENZA :

AVVERTIMENTO

Identificatori del prodotto:

N / A

CE 202-851-5

STIRENE

Indicazioni di pericolo:

H226

Liquido e vapore infiammabili.

H315

Provoca irritazione alla pelle.

H319

Provoca grave irritazione agli occhi.

H361d	Sospettato di danneggiare il nascituro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (organi dell'udito).
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza - Informazioni generali:	
P101	Se è necessario un consiglio medico, tenere a portata di mano il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Consigli di prudenza - Prevenzione :	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Vietato fumare.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Protezione per gli occhi/Protezione per il viso/Protezione per l'udito/ ...
Consigli di prudenza - Risposta:	
P302 + P352	SE SULLA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua/...
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per alcuni minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continua a sciacquare.
Consigli di prudenza - Smaltimento :	
P501	Smaltire il contenuto/contenitore da parte di un'organizzazione autorizzata

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze classificate come 'Substances of Very High Concern' (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicato dall'Agenzia europea per i prodotti chimici (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table> La miscela non soddisfa né i criteri PBT né vPvB per le miscele secondo l'allegato XIII del regolamento REACH EC 1907/2006.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione:

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 100-42-5 CE: 202-851-5 RAGGIUNGERE: 01-2119457861-32 STIRENE	GHS07, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tossico. 1, H304 Irritante per la pelle. 2, H315 Irrita agli occhi. 2, H319 Tossico acuto. 4, H332 STOT SE 3, H335 Repr. 2, H361d STOT RE 1, H372 Aquatic Chronic 3, H412 GHS08 Wng Carc. 2, H351	D [1] [2]	2,5 \leq x % < 10
CAS: 13463-67-7 CE: 236-675-5 RAGGIUNGERE: 01-2119489379-17 DIOSSIDO DI TITANIO		[1] [2]	2,5 \leq x % < 10
CAS: 7779-90-0 CE: 231-944-3 RAGGIUNGERE: 01-2119485044-40 TRIZINC BIS (ORTOFOSFATO)	GHS09 Wng Aquatic Acute 1, H400 M Acuto = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1 GHS07, GHS09, GHS08, GHS02 Dgr		0 \leq x % < 2,5
CAS: 25013-15-4 CE: 246-562-2 RAGGIUNGERE: 01-2119622074-50 BENZENE, ETENILMETILE	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tossico. 1, H304 Irritante per la pelle. 2, H315 Irrita agli occhi. 2, H319 Tossico acuto. 4, H332 Cronico acquatico 2, H411	[1]	0 \leq x % < 2,5

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti:

[1] Sostanza per la quale sono disponibili limiti massimi di esposizione sul luogo di lavoro.

[2] Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione (CMR).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

NON indurre MAI la deglutizione da parte di una persona priva di sensi.

4.1. Descrizione delle misure di primo

soccorso In caso di schizzi o di contatto con gli occhi:

Lavare accuratamente con acqua fresca e pulita per 15 minuti tenendo le palpebre aperte.

In caso di arrossamento, dolore o disabilità visiva, consultare un oculista.

In caso di schizzi o contatto con la pelle:

Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente riconosciuto.

Fai attenzione a qualsiasi residuo di prodotto tra pelle e vestiti, orologi, scarpe, ecc.

Se l'area contaminata è diffusa e/o vi sono danni alla pelle, è necessario consultare un medico o trasferire il paziente in ospedale.

In caso di ingestione : Non

somministrare nulla al paziente per via orale.

In caso di ingestione, se la quantità è esigua (non più di un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere la persona esposta a riposo. Non forzare il vomito.

Consultare immediatamente un medico, mostrando l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale, chiamare un medico per accertare se saranno necessarie osservazione e cure ospedaliere. Mostra l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

Infiammabile.

Polveri chimiche, anidride carbonica e altri gas estinguenti sono adatti per piccoli incendi.

5.1. Mezzi di estinzione

Tenere i pacchi vicino al fuoco al fresco, per evitare che i contenitori pressurizzati scoppino.

Metodi di estinzione idonei

In caso di incendio utilizzare :

- acqua nebulizzata o acqua

nebulizzata - acqua con additivo AFFF (Aqueous Film Forming Foam)

- halon

- schiuma

- polvere ABC multiuso - polvere

BC - anidride carbonica (CO₂)

Impedire che gli effluenti delle misure antincendio penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Metodi di estinzione inadatti

In caso di incendio non utilizzare : -

getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Un incendio

produce spesso un denso fumo nero. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare il fumo.

In caso di incendio si possono formare: - monossido di

carbonio (CO)

- anidride carbonica (CO₂)

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Il personale antincendio deve essere dotato di autorespiratore isolante.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza elencate ai punti 7 e 8.

Per operatori non di primo soccorso

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le fonti di accensione e ventilare l'ambiente.

Evitare qualsiasi contatto con la pelle e gli occhi.

Per operatori di primo soccorso

Gli operatori di primo soccorso saranno dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8).

6.2. precauzioni ambientali

Contenere e controllare le perdite o gli sversamenti con materiali assorbenti non combustibili come sabbia, terra, vermiculite, farina fossile in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire che qualsiasi materiale entri in scarichi o corsi d'acqua.

Se il prodotto contamina corsi d'acqua, fiumi o scarichi, allertare le autorità competenti secondo le procedure di legge. Smaltire i rifiuti raccolti in fusti nel rispetto delle normative vigenti (vedi punto 13).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Pulire

preferibilmente con un detergente, non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

I requisiti relativi ai locali di stoccaggio si applicano a tutti gli impianti in cui viene manipolata la miscela.

Evitare l'esposizione alle donne in gravidanza e avvertire le donne in età fertile dei possibili rischi

7.1. Precauzioni per la manipolazione

sicura Lavarsi sempre le mani dopo l'uso.

Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Assicurarsi che vi sia un'adeguata ventilazione, soprattutto in aree confinate.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di entrare nelle aree di ristoro.

Prevenzione

incendi : Manipolare in aree ben ventilate.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono diffondersi lungo il terreno e formare miscele esplosive con l'aria.

Prevenire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapore superiori ai limiti di esposizione professionale.

Impedire l'accumulo di cariche elettrostatiche con collegamenti a terra.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: macinare sempre durante i travasi. Indossare scarpe e indumenti antistatici e rendere i pavimenti non conduttivi

Utilizzare la miscela in locali privi di fiamme libere o altre fonti di accensione e assicurarsi che le apparecchiature elettriche siano adeguatamente protette.

Tenere le confezioni ben chiuse e lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere.

Non utilizzare strumenti che potrebbero produrre scintille. Non fumare.

Impedire l'accesso da parte di personale non autorizzato.

Attrezzatura e procedure raccomandate : Per la

protezione personale, vedere la sezione 8.

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta e anche le norme di sicurezza sul lavoro.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi con questa miscela.

Evitare l'esposizione - procurarsi istruzioni speciali prima dell'uso.

Le confezioni aperte devono essere richiuse con cura e conservate in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate:

Non fumare, mangiare o bere nelle aree in cui viene utilizzata la miscela.

Non aprire mai le confezioni sotto pressione.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Conservazione

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Conservare il contenitore ben chiuso in un luogo asciutto e ben ventilato.

Tenere lontano da tutte le fonti di accensione - non fumare.

Tenere lontano da tutte le fonti di accensione, calore e luce solare diretta.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Il pavimento deve essere impermeabile e formare una vasca di raccolta in modo che, in caso di fuoriuscita accidentale, il liquido non possa diffondersi oltre questa zona.

Confezione

Conservare sempre in un imballo di materiale identico all'originale.

7.3. Usi finali specifici

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale:

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 08/08/2019) :

CAS	VME : VME : Eccesso	100-42-5	20 ppm	Appunti
				2(II)
		86 mg/m ³		
25013-15-4		20 ppm		2(I)
		98 mg/m ³		

- Francia (INRS - ED984 / 2020-1546):

CAS	VME-ppm	VME-mg/m ³	VLE-ppm	VLE-mg/m ³	Note	Peau/Bruit	100-42-5	23,3	100	46,6	N. TMP:		
10 25013-15-4 240											200	13463-67-7	84
	-										-		-
	50										-		-

- UK/WEL (limiti di esposizione sul posto di lavoro, EH40/2005, quarta edizione 2020):

CAS	TWA:	STEL:	Soffitto :	Definizione:	Criteri:
100-42-5 250 ppm	100 ppm	430 mg/m ³			
13463-67-7	4 mg/m ³	1080 mg/m ³			

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetto minimo (DMEL):

BENZENE, ETENILMETIL- (CAS: 25013-15-4)

Uso finale: Operai.

Metodo di esposizione: Inalazione.

Potenziali effetti sulla salute: effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 5,83 mg di sostanza/m³

Uso finale:

Consumatori.

Metodo di esposizione:

Ingestione.

Potenziali effetti sulla salute:

Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL:

0,0833 mg/kg di peso corporeo/giorno

Metodo di esposizione:

Inalazione.

Potenziali effetti sulla salute:

Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL:

1,04 mg di sostanza/m³

TRIZINC BIS (ORTOFOSFATO) (CAS: 7779-90-0)

Uso finale:	Lavoratori.
Metodo di esposizione:	Contatto cutaneo.
Potenziali effetti sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL:	83 mg/kg di peso corporeo/giorno
Metodo di esposizione:	Inalazione.
Potenziali effetti sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL:	5 mg di sostanza/m3
Uso finale:	Consumatori.
Metodo di esposizione:	Ingestione.
Potenziali effetti sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL:	0,83 mg/kg di peso corporeo/giorno
Metodo di esposizione:	Contatto cutaneo.
Potenziali effetti sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL:	83 mg/kg di peso corporeo/giorno
Metodo di esposizione:	Inalazione.
Potenziali effetti sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL:	2,5 mg di sostanza/m3
BIOSSIDO DI TITANIO (CAS: 13463-67-7)	
Uso finale:	Lavoratori.
Metodo di esposizione:	Inalazione.
Potenziali effetti sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL:	10 mg di sostanza/m3
Uso finale:	Consumatori.
Metodo di esposizione:	Ingestione.
Potenziali effetti sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL:	700 mg/kg di peso corporeo/giorno
STIRENE (CAS: 100-42-5)	
Uso finale:	Lavoratori.
Metodo di esposizione:	Contatto cutaneo.
Potenziali effetti sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL:	406 mg/kg di peso corporeo/giorno
Metodo di esposizione:	Inalazione.
Potenziali effetti sulla salute:	Effetti locali a breve termine.
DNEL:	297,5 mg di sostanza/m3
Metodo di esposizione:	Inalazione.
Potenziali effetti sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL:	85 mg di sostanza/m3
Uso finale:	Consumatori.
Metodo di esposizione:	Ingestione.
Potenziali effetti sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL:	2,1 mg/kg di peso corporeo/giorno
Metodo di esposizione:	Contatto cutaneo.
Potenziali effetti sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 343 mg/kg di peso corporeo/giorno

Metodo di esposizione: Inalazione.
 Potenziali effetti sulla salute: Effetti locali a breve termine.
 DNEL: 178,5 mg di sostanza/m³

Metodo di esposizione: Inalazione.
 Potenziali effetti sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
 DNEL: 10,2 mg di sostanza/m³

Concentrazione prevista senza effetto (PNEC):

BENZENE, ETENILMETIL- (CAS: 25013-15-4)

Comparto ambientale: Suolo.
 PNEC: 0,0471 mg/kg

Comparto ambientale: Acqua dolce.
 PNEC: 0,0498 g/kg

Comparto ambientale: Acqua di mare.
 PNEC: 0,002 mg/l

Comparto ambientale: Sedimento di acqua dolce.
 PNEC: 1.245 mg/kg

Comparto ambientale: Sedimento marino.
 PNEC: 0,025 mg/kg

Comparto ambientale: Impianto di trattamento delle acque reflue.
 PNEC: 17 mg/l

BIOSSIDO DI TITANIO (CAS: 13463-67-7)

Comparto ambientale: Suolo.
 PNEC: 100 mg/kg

Comparto ambientale: Acqua di mare.
 PNEC: 1 mg/l

Comparto ambientale: Acque reflue intermittenti.
 PNEC: 0,127 mg/l

Comparto ambientale: Sedimento di acqua dolce.
 PNEC: 1000 mg/kg

Comparto ambientale: Sedimento marino.
 PNEC: 100 mg/kg

Comparto ambientale: Impianto di trattamento delle acque reflue.
 PNEC: 100 mg/l

STIRENE (CAS: 100-42-5)

Comparto ambientale: Suolo.
 PNEC: 0,2 mg/kg

Comparto ambientale: Acqua dolce.
 PNEC: 0,028 µg/l

Comparto ambientale: PNEC:	Acqua di mare. 0,014 mg/l
Comparto ambientale: PNEC:	Acque reflue intermittenti. 0,04 mg/l
Comparto ambientale: PNEC:	Sedimento di acqua dolce. 0,614 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC:	Sedimento marino. 0,307 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC:	Impianto di trattamento delle acque reflue. 5 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione personale, come dispositivi di protezione individuale

Pittogrammi che indicano l'obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare dispositivi di protezione individuale puliti e sottoposti a manutenzione adeguata.

Conservare i dispositivi di protezione individuale in un luogo pulito, lontano dall'area di lavoro.

Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che vi sia un'adeguata ventilazione, soprattutto in aree confinate.

- Protezione per occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Utilizzare protezioni per gli occhi progettate per proteggere dagli schizzi

di liquidi. Prima della manipolazione, indossare occhiali di sicurezza con lati protettivi conformi alla norma EN166.

In caso di pericolo elevato, proteggere il viso con una visiera.

Gli occhiali da vista non sono considerati una protezione.

Le persone che indossano lenti a contatto devono indossare occhiali da vista durante il lavoro in cui possono essere esposte a vapori irritanti.

Fornire stazioni di lavaggio oculare in strutture in cui il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione della mano

Utilizzare guanti protettivi adeguati e resistenti agli agenti chimici secondo la norma EN ISO 374-1.

I guanti devono essere selezionati in base all'applicazione e alla durata dell'uso sulla postazione di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in base alla loro idoneità alla postazione di lavoro in questione: altri prodotti chimici che possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione dal calore), livello di destrezza richiesto.

Tipo di guanti consigliati : - PVA

(alcol polivinilico)

Proprietà consigliate : - Guanti

impermeabili secondo la norma EN ISO 374-2

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti protettivi adeguati.

Tipo di abbigliamento protettivo adatto :

In caso di schizzi consistenti, indossare indumenti protettivi a tenuta di liquidi contro i rischi chimici (tipo 3) in conformità con EN14605/A1 per prevenire il contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare indumenti protettivi contro i rischi chimici (tipo 6) secondo EN13034/A1 per prevenire il contatto con la pelle.

Gli indumenti da lavoro indossati dal personale devono essere lavati regolarmente.

Dopo il contatto con il prodotto, tutte le parti del corpo che sono state sporche devono essere lavate.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Informazione Generale :

Stato fisico:	Impasto.
colore	N / A

Informazioni importanti sulla salute, la sicurezza e l'ambiente

pH:	Non rilevante.
Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione:	Non specificato.
Punto d'infiammabilità :	31.00°C.
Proprietà esplosive, limite inferiore di esplosività (%) :	1,2 % vol
Proprietà esplosive, limite superiore di esplosività (%) :	8,9 % vol
Pressione di vapore (50°C) :	Al di sotto di 110 kPa (1,10 bar).
Densità:	1.97
Solubilità dell'acqua :	Insolubile.
Viscosità:	dinamico 80 000 mPas
Punto di fusione/intervallo di fusione:	Non specificato.
Temperatura di autoaccensione:	Non specificato.
Punto di decomposizione/intervallo di decomposizione:	Non specificato.
% VOC:	11,2 %

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile nelle condizioni di manipolazione e conservazione raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Se esposta a temperature elevate, la miscela può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido di carbonio e anidride carbonica, fumi e ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio che possa produrre fiamma o avere una superficie metallica ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni, ecc.) non deve essere ammessi nei locali.

Evitare :

- accumulo di cariche elettrostatiche.
- riscaldamento
- calore
- fiamme e superfici calde

10.5. Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può rilasciare/formare:

- monossido di carbonio (CO)
- anidride carbonica (CO₂)

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

L'esposizione ai vapori dei solventi nella miscela in eccesso rispetto al limite di esposizione professionale dichiarato può causare danni alla salute effetti quali irritazione delle mucose e del sistema respiratorio ed effetti avversi su reni, fegato e sistema nervoso centrale.

I sintomi prodotti includeranno mal di testa, intorpidimento, vertigini, affaticamento, astenia muscolare e, in casi estremi, perdita di coscienza.

Può causare danni irreversibili alla pelle; vale a dire l'infiammazione della pelle o la formazione di eritema ed escara o edema dopo l'esposizione fino a quattro ore.

Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può causare la rimozione dell'olio naturale dalla pelle con conseguente contatto non allergico dermatite e assorbimento attraverso la pelle.

Può avere effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare che è totalmente reversibile entro la fine dell'osservazione a 21 giorni.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazioni e danni reversibili

Sospetto tossico per la riproduzione umana.

Sospettato di danneggiare il nascituro.

Può provocare gravi danni agli organi in caso di esposizione ripetuta o prolungata.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

BENZENE, ETENILMETIL- (CAS: 25013-15-4)

Via orale:

DL50 = 3375 mg/kg

Specie: Ratto

Via cutanea:

DL50 = 4585 mg/kg

Specie: coniglio

Via di inalazione (n/a) :

CL50 = 11 mg/l

Durata dell'esposizione : 4 h

TRIZINC BIS (ORTOFOSFATO) (CAS: 7779-90-0)

Via orale:

DL50 > 5000 mg/kg

Specie: Ratto

Via di inalazione (n/a) :

LC50 > 5,7 mg/l

BIOSSIDO DI TITANIO (CAS: 13463-67-7)

Via orale:

DL50 > 5010 mg/kg

Specie: Ratto

Via cutanea:

DL50 > 10010 mg/kg

Specie: coniglio

STIRENE (CAS: 100-42-5)

Via orale:

DL50 > 2000 mg/kg

Specie: Ratto

Via cutanea:

DL50 > 2000 mg/kg

Specie: Ratto

Linea guida OCSE 402 (Tossicità acuta per via cutanea)

Via di inalazione (n/a) :

CL50 = 11,8 mg/l

Specie: Ratto

Durata dell'esposizione : 4 h

11.1.2. Miscela

Nessun dato tossicologico disponibile per la miscela.

Monografia/i dell'IARC (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro):

CAS 25013-15-4 : IARC Gruppo 3 : L'agente non è classificabile per quanto riguarda la sua cancerogenicità per l'uomo.

CAS 13463-67-7 : IARC Group 2B : L'agente è possibilmente cancerogeno per l'uomo.

CAS 100-42-5 : IARC Group 2A : L'agente è probabilmente cancerogeno per l'uomo.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto non deve essere lasciato defluire in scarichi o corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

BIOSSIDO DI TITANIO (CAS: 13463-67-7)

Tossicità dei crostacei:

EC50 > 100 mg/l

Specie: *Daphnia magna*

Durata dell'esposizione : 48 h

Tossicità delle alghe:

ECr50 = 16 mg/l

Specie: *Pseudokirchnerella subcapitata*

Durata dell'esposizione : 72 h

BENZENE, ETENILMETIL- (CAS: 25013-15-4)

Tossicità per i pesci : CL50 = 5,2 mg/l Specie : *Pimephales promelas* Durata dell'esposizione : 96 h

Tossicità dei crostacei:

EC50 = 1,3 mg/l

Specie : *Daphnia magna*

Durata dell'esposizione : 48 h

NOEC = 0,451 mg/l

Specie : *Daphnia magna*

Durata dell'esposizione : 21 giorni

Tossicità delle alghe:

ECr50 = 2,6 mg/l

Specie : *Selenastrum capricornutum* Durata

dell'esposizione : 72 h

TRIZINC BIS (ORTOFOSFATO) (CAS: 7779-90-0)

Tossicità per i pesci : CL50 < 5,1 mg/l Specie : *Oncorhynchus mykiss* Durata dell'esposizione : 96 h

Tossicità dei crostacei:

EC50 < 1,7 mg/l

Specie : *Daphnia magna*

Durata dell'esposizione : 48 h

Tossicità delle alghe:

ECr50 = 0,28 mg/l

Fattore M = 1 Specie :

Selenastrum capricornutum Durata

dell'esposizione : 72 h

Tossicità delle piante acquatiche:

Durata dell'esposizione : 72 h

12.1.2. Miscela

Non sono disponibili dati di tossicità acquatica per la miscela.

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

BENZENE, ETENILMETIL- (CAS: 25013-15-4)

Biodegradabilità:

non sono disponibili dati sulla degradabilità, si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

TRIZINC BIS (ORTOFOSFATO) (CAS: 7779-90-0)

Biodegradabilità:

non sono disponibili dati sulla degradabilità, si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

BIOSSIDO DI TITANIO (CAS: 13463-67-7)

Biodegradabilità:

non sono disponibili dati sulla degradabilità, si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

STIRENE (CAS: 100-42-5)

Biodegradabilità:

non sono disponibili dati sulla degradabilità, si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.3. potenziale bioaccumulativo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Norme tedesche relative alla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 2 : Pericoloso per l'acqua.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

La corretta gestione dei rifiuti della miscela e/o del suo contenitore deve essere determinata in conformità alla Direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Rifiuto :

La gestione dei rifiuti avviene senza mettere in pericolo la salute umana, senza danneggiare l'ambiente e, in particolare, senza rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, le piante o gli animali.

Riciclare o smaltire i rifiuti nel rispetto della normativa vigente, preferibilmente tramite un raccoglitore o azienda certificata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con i rifiuti, non disperdere i rifiuti nell'ambiente.

Imballaggio sporco:

Svuotare completamente il contenitore. Conservare l'etichetta(e) sul contenitore.

Dare a un appaltatore di smaltimento certificato.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto per il trasporto conforme alle disposizioni dell'ADR per la strada, RID per la ferrovia, IMDG per il mare e ICAO/IATA per il trasporto aereo (ADR 2019 - IMDG 2018 - ICAO/IATA 2020).

14.1. Numero ONU

3269

14.2. Nome di spedizione corretto delle Nazioni Unite

UN3269=KIT RESINA POLIESTERE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



3

14.4. Gruppo di imballaggio

III

14.5. Rischi ambientali

-

14.6. Precauzioni speciali per l'utente

Classe ADR/RID	3	Codice	Confezione gr.	Ident.	LQ	Provis.	EQ	Gatto.	Tunnel
		F3	Etichetta III 3	-	5 l	236 340	E0	3	e

Classe IMDG	2° Confezione	Etichette	gr. LQ	SME	Provis.	EQ	Stivaggio Gestione	Segregazione
3	-	III	5 l	FE, SD 236 340		Vedi SP340 Categoria A -		

IATA	Classe	2° Confezione	Etichette	gr. Passeggero	Passeggero Cargo	Carico	Nota	EQ
	3 3	-	III 10 kg III 5349		370	10 kg	A66 A163 E0	
		-		Y370	-	-	A66 A163 E0	

Per quantità limitate si veda la parte 2.7 dell'OACI/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e IMDG.

Per le quantità esenti, vedere parte 2.6 dell'OACI/IATA e capitolo 3.5 dell'ADR e IMDG.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di Marpol e il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme/legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o miscela

- Informazioni sulla classificazione e sull'etichettatura incluse nella sezione 2:

Sono state utilizzate le seguenti normative:

- Regolamento UE n. 1272/2008 modificato dal Regolamento UE n. 2020/1182 (ATP 15)

- Informazioni sul contenitore:

Contenitori da munire di segnalazione tattile di pericolo (vedi Regolamento CE n. 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

N / A

N / A

Il livello europeo consentito di COV in questo prodotto pronto all'uso è limitato a 150 g/l.

Il livello europeo consentito di COV nel prodotto pronto all'uso (categoria IIBb) è di 250 g/l massimo.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Norme tedesche relative alla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 2 : Pericoloso per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Poiché le condizioni di lavoro dell'utilizzatore non sono da noi note, le informazioni fornite in questa scheda di dati di sicurezza si basano sulla nostra attuale livello di conoscenza e sulle normative nazionali e comunitarie.

La miscela non deve essere utilizzata per usi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza averne preventivamente ottenuto una manipolazione scritta Istruzioni.

È sempre responsabilità dell'utente adottare tutte le misure necessarie per conformarsi ai requisiti legali e alle normative locali.

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come una descrizione dei requisiti di sicurezza relativi alla miscela e non come una garanzia delle sue proprietà.

Formulazione delle frasi menzionate nella sezione 3:

H226	Liquido e vapore infiammabili.
H304	Può essere fatale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione alla pelle.
H319	Provoca grave irritazione agli occhi.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può causare irritazione alle vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361d	Sospettato di danneggiare il nascituro.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per la vita acquatica.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni:

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC: concentrazione prevista priva di effetti

CMR: cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione.

UFI: identificatore di formula univoco

STEL : Limite di esposizione a breve termine

TWA: medie ponderate nel tempo

TMP : tabella delle malattie professionali francesi

TLV : Valore limite di soglia (esposizione)

AEV: valore medio di esposizione.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su gomma.

IMDG : Merci pericolose marittime internazionali.

IATA: Associazione Internazionale del Trasporto Aereo.

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile

RID : Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Classe di pericolo per le acque).

GHS02 : Fiamma

GHS07 : Punto esclamativo

GHS08 : Pericolo per la salute

PBT: persistente, bioaccumulabile e tossico.

vPvB : Molto persistente, molto bioaccumulabile.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.